

Forteto, una svolta: primo sì all'inchiesta del Parlamento

Sul Forteto c'è una svolta in Senato. La commissione Giustizia di Palazzo Madama ha detto sì all'istituzione di una commissione d'inchiesta parlamentare sui fatti avvenuti nella comunità di Vicchio (nella foto la villa che la ospita). La proposta dovrà ora passare dall'aula per il definitivo via libera. Due anni fa, la Camera dei deputati aveva detto no un'identica proposta. Stavolta il disegno di legge è stato presentato dalla senatrice toscana del Movimento 5 Stelle, Laura Bottici: «Ora auspico l'immediata calendarizzazione in aula — dice — Non arretrerò di un millimetro finché verità e giustizia non verranno alla luce. Sono troppe le vittime che hanno subito per lunghissimi anni violenze di ogni tipo, fisiche e morali». Un plauso alla decisione del Senato arriva dai membri della commissione regionale d'inchiesta sul Forteto: erano stati, infatti, Paolo Bambagioni (Pd), Stefano Mugnai (Forza Italia), Giovanni Donzelli (Fdi), Paolo Sarti (Si), Jacopo Alberti (Lega Nord) e Andrea Quartini (M5S) a chiedere al Parlamento un'indagine supplementare. «Mi pare che tutto sia stato già detto — dice il governatore Enrico Rossi — sia nelle risultanze della Procura dove c'è stato un processo, ci sono gli atti, c'è stata un'indagine anche mi pare assolutamente ben fatta ed anche condotta con equilibrio, e poi c'è anche un'indagine del Consiglio regionale. Se ne vogliono fare un'altra, sia fatta».

G.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

